



By: [giannischicchi78](#) - All Rights Reserved

da [repubblica.it](#) - MILANO - Il Gruppo dei Banchieri centrali e dei capi della sorveglianza ha raggiunto oggi a Basilea un accordo sui criteri per gli indicatori sull'indebitamento e sulla liquidità delle banche "che rappresentano una serie di importanti passi avanti nella realizzazione del programma di riforme post crisi". Lo si legge in un comunicato diffuso dopo l'incontro.

E' così arrivato il via libera alle proposte del Comitato di Basilea per una definizione comune del leverage ratio, formulato per superare le differenze delle norme a livello nazionale che hanno impedito finora un corretto confronto a livello internazionale. Una misura coerente a livello globale per la leva finanziaria delle banche e degli standard di comunicazione sono componenti centrali del quadro regolamentare di Basilea III per le banche attive a livello internazionale. Il leverage ratio è inteso come una semplice misura che rafforzerà i requisiti patrimoniali basati sul rischio. Il Comitato continuerà a monitorare l'attuazione del coefficiente di leva finanziaria. La taratura finale, ed eventuali ulteriori adeguamenti alla definizione, saranno completati entro il 2017.

Stefan Ingves, presidente del Comitato di Basilea, rileva come "buoni progressi siano stati fatti per concludere e implementare l'ambiziosa agenda di riforme". Certo, "c'è ancora altro da fare", ma "il comitato è sulla strada per completare presto le riforme" e costruire "un sistema bancario più forte e resistente".

Per Mario Draghi, presidente della Bce e del gruppo dei Governatori, "la messa a punto di una misura coerente a livello internazionale di leva bancaria è un passo importante verso la piena attuazione di Basilea III". Il numero uno dell'Eurotower aggiunge: "La finalizzazione delle misure sull'indebitamento delle banche è un significativo passo avanti per la piena implementazione di Basilea3. Il leverage ratio (cioè il criterio per l'indebitamento) è un importante strumento di garanzia e anche le norme sulla liquidità sono importanti per un regime patrimoniale basato sul rischio. Forniscono insieme un quadro regolatorio che dovrebbe assicurare banche più resilienti a shock finanziari rispetto a quanto era nel passato".